



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

NUOVA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA ANTONIETTA MASTROCINQUE

PRESENTAZIONE A CURA DI : EMANUELA GROSSALE E MARIA CARMELA TAVERNA





LA VALUTAZIONE

INDICAZIONI NAZIONALI 2012



*«Agli insegnanti competono la **responsabilità** della valutazione e la cura della documentazione, nonché la **scelta** dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.*

*La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curriculari. [...] Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»*

D.Lgvo 62/2017

*La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'**autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**” .*



ORDINANZA N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

LA

NUOVA

NORMATIVA

ARTICOLO 1

La presente ordinanza disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

ARTICOLO 2

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.



1: A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

4: I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

6:

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:...

ARTICOLO 3



I
L
V
E
L
L
I
D
I

A
P
P
R
E
N
D
I
M
E
N
T
O



In via di prima
acquisizione



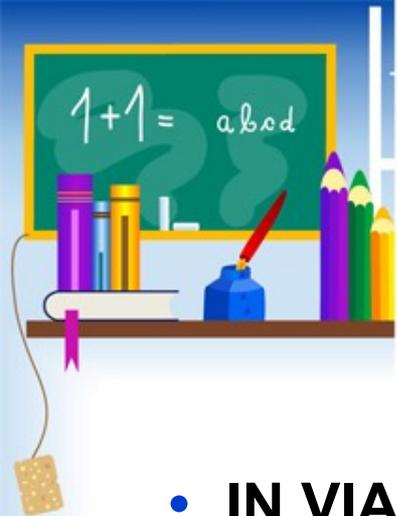
Base



Intermedio

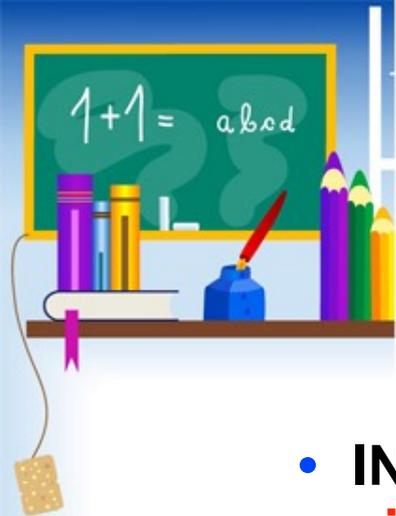


Avanzato



I GIUDIZI DESCRITTIVI RIFERITI AL LIVELLO

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'alunno porta a termine compiti solo in **situazioni note** e **unicamente con il supporto del docente** e di **risorse fornite appositamente**.
- **BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in **situazioni note** e utilizzando le **risorse fornite dal docente**, sia in modo **autonomo ma discontinuo**, sia in modo **non autonomo, ma con continuità**.



- **INTERMEDIO:** L' alunno porta a termine compiti in **situazioni note in modo autonomo** e **continuo**; risolve compiti in **situazioni non note** utilizzando le **risorse fornite dal docente o reperite altrove**, anche se in modo **discontinuo** e **non del tutto autonomo**.
- **AVANZATO:** L' alunno porta a termine compiti in **situazioni note e non note**, mobilitando una varietà di **risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove**, in **modo autonomo** e con **continuità**.



LE DIMENSIONI





L'attività dell'alunno si considera completamente **autonoma** quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente (Linee guida M.I.)

L'**autonomia** dell'allievo nello svolgere l'operazione cognitiva richiesta dalla consegna: si considera autonomo l'allievo che svolge l'operazione senza l'intervento diretto del docente. (Prof. Trincherò, Università degli Studi di Torino, in «Valutare per formare. Come formulare buoni giudizi descrittivi nella scuola primaria», Torino, 29 dicembre 2020)



La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una **situazione (o attività, compito) nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una **situazione non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

(Linee guida M.I.)

La capacità di affrontare con successo una **situazione nota** (che richiede quindi una semplice applicazione di procedure apprese su problemi sostanzialmente analoghi a quelli già affrontati) o **non nota** (che richiede che l'allievo operi un transfer di quanto appreso alla nuova situazione, mobilitando in modo non semplicemente esecutivo le risorse di cui dispone). (Prof. Trincherò, Università degli Studi di Torino, in «Valutare per formare. Come formulare buoni giudizi descrittivi nella scuola primaria», Torino, 29 dicembre 2020)



Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

(Linee guida M.I.)

Le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito: l'allievo può mettere in campo i contenuti appresi dal docente oppure contenuti reperiti spontaneamente o acquisiti precedentemente in contesti informali e formali. (Prof. Trincherò, Università degli Studi di Torino, in «*Valutare per formare. Come formulare buoni giudizi descrittivi nella scuola primaria*», Torino, 29 dicembre 2020)



La **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

(Linee guida M.I.)

La continuità della prestazione corrispondente all'operazione cognitiva in questione: l'allievo può metterla in atto la maggior parte delle volte che gli viene richiesta oppure solo sporadicamente. (Prof. Trincherò, Università degli Studi di Torino, in «*Valutare per formare. Come formulare buoni giudizi descrittivi nella scuola primaria*», Torino, 29 dicembre 2020)



COSA CAMBIA ?

NON CI SARANNO PIÚ I VOTI NUMERICI

Materie di Insegnamento	Valutazione
ITALIANO	OTTO
INGLESE	OTTO
STORIA	OTTO
MATEMATICA	SETTE
SCIENZE	SETTE
GEOGRAFIA	NOVE
MUSICA	NOVE
ARTE E IMMAGINE	OTTO
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	DIECI
TECNOLOGIA E INFORMATICA	NOVE
COMPORAMENTO	Distinto

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO SI RIFERISCONO A SINGOLI OBIETTIVI

ESEMPIO DEL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

CLASSE 1a Scheda valutazione Primo quadrimestre

ITALIANO		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Ascolto e parlato</i>	Cogliere il significato di ciò che ascolta ricavando gli elementi principali.	AVANZATO
	Descrivere le fasi di un'esperienza vissuta o raccontata, seguendo un ordine temporale.	AVANZATO
<i>Letture</i>	Identificare la corrispondenza tra fonemi e grafemi attribuendo il giusto significato alle parole.	INTERMEDIO
<i>Scrittura</i>	Eseguire la scrittura di semplici parole sotto dettatura ed in autonomia.	INTERMEDIO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
MATEMATICA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Numeri</i>	Eseguire conteggi fino a 10, in senso progressivo e regressivo utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti.	INTERMEDIO
	Eseguire addizioni con metodi e strumenti diversi.	BASE
<i>Spazio e figure</i>	Identificare e classificare forme e semplici enti geometrici.	INTERMEDIO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		

INGLESE		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	Scegliere immagini corrispondenti alle parole identificate durante l'ascolto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
	Riconoscere ed eseguire comandi e semplici consegne ascoltate e ripetute..	BASE
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	Selezionare le espressioni di saluto pertinenti per formulare semplici frasi.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
STORIA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Strumenti concettuali</i>	Organizzare fatti ed eventi secondo una sequenza temporale .	BASE
<i>Produzione scritta e orale</i>	Individuare le "parole del tempo" all'interno dei testi proposti.	BASE
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
SCIENZE		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Analizzare le funzioni degli organi di senso.	INTERMEDIO
	Riconoscere attraverso i sensi le caratteristiche di oggetti e materiali	INTERMEDIO

L'impaginazione grafica potrebbe variare in base alle funzionalità del registro elettronico

Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
GEOGRAFIA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Orientamento</i>	Riconoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali.	INTERMEDIO
	Descrivere la posizione di oggetti nello spazio.	AVANZATO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
TECNOLOGIA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Vedere e osservare</i>	Classificare oggetti in base ai materiali.	BASE
<i>Intervenire e trasformare</i>	Realizzare semplici prodotti utilizzando materiali diversi	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
ARTE E 'IMMAGINE		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Selezionare i colori più adatti per rappresentare la realtà.	BASE
	Utilizzare tecniche e materiali diversi per produrre elaborati grafici.	BASE
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
ED. AL SUONO E ALLA MUSICA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO

	Riconoscere la differenza tra suoni e rumori	INTERMEDIO
	Eeguire semplici ritmi e canzoni	INTERMEDIO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
MOTORIA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Riconoscere le principali parti del proprio corpo eseguendo semplici esercizi	INTERMEDIO
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	Cogliere e rispettare le principali regole di un gioco per potervi partecipare	INTERMEDIO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		
ED.CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Costituzione diritto alla legalità, solidarietà</i>	Cogliere le principali regole di convivenza civile a scuola e le rispetta.	BASE
<i>Sviluppo sostenibile e ambientale, tutela del patrimonio</i>	Attribuire importanza e rispetto ad ogni essere vivente.	INTERMEDIO
Giudizio descrittivo (Solo secondo quadrimestre)		

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



QUALI DIFFERENZE?

VALUTAZIONE PRECEDENTE:

- SOMMATIVA
- VOTO NUMERICO, NON DESCRIVE GLI OBIETTIVI
- SINTETIZZA E NON EVIDENZIA EVENTUALI CARENZE SU CUI INTERVENIRE

NUOVA VALUTAZIONE:

- FORMATIVA
- GIUDIZIO DESCRITTIVO, LEGATO AI LIVELLI, COLLEGATO AD OGNI OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE
- DESCRIVE GLI OBIETTIVI METTENDO IN EVIDENZA QUELLI SU CUI INTERVENIRE PER MIGLIORARE



RESTANO INVARIATE

ART. 3 Comma 8 La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la **valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa** restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.



ALUNNI CON CERTIFICAZIONI

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

Articolo 4

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è **correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



**GRAZIE A TUTTI
PER L'ATTENZIONE !**